

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org



COMUNICATO STAMPA

ANNO XXXV n.5

23 Marzo 2019

Pietro Tarantino **DIAGNOSI INVENTATA PER ESPIANARE GLI ORGANI** **ATROCE CRIMINE SANITARIO E GIUDIZIARIO**

Nell'anniversario dell'espianto/omicidio di Pietro nessuno deve dimenticare che questa criminale vicenda è rimasta impunita, nonostante per 16 anni il fratello e la moglie abbiano lottato per un processo penale regolare, ove le prove potessero ottenere la garanzia del contraddittorio.

Pietro ci ha insegnato che la legge non prevede esplicitamente il caso che i medici che eseguono i protocolli possano certificare falsamente la cosiddetta “morte cerebrale” per imperizia o per dolo, né prevede quindi alcuna punizione del reato, come se i medici fossero una casta immune da errori e pulsioni criminali.

Per cui resta tuttora inspiegato come mai la Neurochirurgia (NCH) dell'ospedale di Bergamo non ha riportato la diagnosi emessa dal Pronto Soccorso di Vaprio d'Adda da cui proveniva Pietro “*sospetta frattura della base cranica, emorragia e rinorragia bilaterale*”, sostituendola all'atto d'entrata in NCH con la diagnosi inventata di “grave trauma cranio-cerebrale. Frattura C2” (2° vertebra cerebrale) diagnosi mai documentata, funzionale alla dichiarazione di “morte cerebrale”.

Dalla cartella clinica si rileva che non sono state eseguite né cure, né trattamenti, né monitoraggi del paziente sotto ventilazione, tolti perfino gli antiedemigeni iniziati al Pronto Soccorso. Chiesti subito gli esami di laboratorio urgenti “X ESPIANTO” e trasferito col timbro “DONATORE D'ORGANI” alla Rianimazione nonostante l'opposizione ribadita da tutta la famiglia. Un coma classificato irreversibile sotto Atropina, farmaco che provoca dilatazione fissa delle pupille e proibito dalla scienza internazionale. Viene eseguita una coronarografia invasiva e dannosa finalizzata alla valutazione del cuore da trapiantare. All'insaputa dei familiari, emessa illegale dichiarazione di “morte cerebrale” ed espianto a cuore battente nella notte: cuore e reni inspiegabilmente col “nulla osta” della Procura, pancreas senza “nulla osta” e dall'autopsia si scopre fegato e aorta trafugati.

La criminale vicenda dalle sale operatorie è passata nelle aule giudiziarie dove l'iter processuale ha subito per 16 anni ritardi, disguidi, rinvii, amnistie, omissioni, richieste di archiviazione, opposizioni e riaperture, perfino due richieste di avocazione del Pubblico Ministero per mancato esercizio dell'azione penale.

Dopo 16 anni di lotte il procedimento è stato chiuso d'autorità con un incidente probatorio-farsa richiesto dagli indagati. Hanno parlato esclusivamente i periti del giudice (esponenti dei trapianti), con veto di parola per i quattro consulenti di Tarantino.

Il GIP, nonostante nella sentenza riconosca che gli elementi raccolti nel corso delle indagini preliminari non sempre risultano esaustivi su fatti importanti, dichiara che “*la richiesta di archiviazione (da parte dei 5 medici indagati) deve essere accolta*” perché “*tali carenze oggi non possono essere più integrate*”.

Potevano essere integrate, dovevano essere integrate, trattandosi di omicidio doloso per avere i medici deliberatamente omesso ogni trattamento e cura onde procedere senza indugio all'espianto.

Vedi www.antipredazione.org “Casi principali”



Nerina Negrello

Presidente

Lega Nazionale

Contro la Predazione di Organi

e la Morte a Cuore Battente

www.antipredazione.org

Non seppellire i Comunicati nel tuo computer: Partecipa e Rilancia

La versione stampabile in .pdf è pubblicata sul nostro sito, sezione "Comunicati"

Può sostenere la nostra Associazione diventando socio o dando un libero contributo:

Quote associative: Socio effettivo Euro 70, Socio sostenitore Euro 100, Socio idealista ...

- **Conto Corrente Postale n° 18066241** intestato a Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi
- Bonifico bancario **IBAN IT35 S076 0111 1000 0001 8066241** su conto corrente presso Banco Posta
- **Assegno Bancario non-trasferibile** intestato a Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi
- Versamento [PayPal](#)